CRYSTAL PLUS
Codice: 5010-000016

Versione: 1 Data di compilazione: 11/01/2022 Data di stampa: 11/01/2022

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: CRYSTAL PLUS
Codice: 5010-000016

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:
Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo
Lucidante.
Settore di uso:
Usi industriali (SU3).
Formulazione (miscelazione) di preparati e/o reimbalaggio (SU10).
Usi professionali (SU22).
Usi sconsigliati:
Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´. Utilizzare solo per la verniciatura professionale dei veicoli seguendo le istruzioni nella scheda tecnica del produttore.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:
CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL.
23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia)
Telefono: +39 02 9689862
Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@carrepairsystem.eu

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative)

Centri Antiveleni ITALIA:
· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca´Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:
La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l´applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP):
EUH066

Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche: Non classificato	EUH066 c)	-	Cutanea	Pelle	Secchezza, Screpolature
Salute umana:					
Ambiente: Non classificato					

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 ELEMENTI DELL´ETICHETTA:
Questo prodotto non richiede pittogrammi, conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP)
Indicazioni di pericolo:
EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza:
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indicazioni supplementari:
EUH208 Contiene miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Sostanze che contribuiscono alla classificazione:
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)

2.3 ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: L´esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria.
Altri effetti negativi per l´ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
Lucidante.

INGREDIENTI:

20 < 25 %	Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici (CAS: 64742-47-8) , Lista nº 926-141-6 CLP: Pericolo: Asp. Tox. 1:H304 | EUH066	REACH: 01-2119456620-43	Autoclassificato < REACH
15 < 20 %	Olio minerale bianco (petrolio) CAS: 8042-47-5 , EC: 232-455-8 CLP: Pericolo: Asp. Tox. 1:H304	REACH: 01-2119487078-27	Autoclassificato < REACH
< 0,15 %	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 , Lista nº 611-341-5 CLP: Pericolo: Acute Tox. (inh.) 2:H330 | Acute Tox. (skin) 2:H310 | Acute Tox. (oral) 3:H301 | Skin Corr. 1C:H314 | Eye Dam. 1:H318 | Skin Sens. 1A:H317 | Aquatic Acute 1:H400 (M=100) | Aquatic Chronic 1:H410 (M=100) | EUH071	REACH: Esentato (biocida) (Nota B)	Indice nº 613-167-00-5 < ATP13

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L´inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l´irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	In caso d´ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l´etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione. Mantenere l´infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:
I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:
Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).
Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell´infortunato.
Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:
Polvere estinguente o CO_2. Nel caso d´incendi più gravi, anche schiuma resistente all´alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l´estinzione: getti d´acqua diretti. Il getto d´acqua diretto può non essere efficace per estinguere l´incendio, poiché il fuoco divampi.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:
Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL´ESTINZIONE DEGLI INCENDI:
Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.
Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:
Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:
Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:
Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:
Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.
Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:
Non applicabile.
Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:
Non si considera un pericolo per l´ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ
Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

Classe di magazzino	:	Conforme le disposizioni vigenti.
Intervallo fra le temperature	:	min: 5. ºC, mass: 30. ºC (raccomandato).

Materie incompatibili:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d´imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:
Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:
Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL´ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2020	Anno	TLV-TWA ppm	TLV-TWA mg/m3	TLV-STEL ppm	TLV-STEL mg/m3	Osservazioni
Idrocarburi C11-C14 alifatici (aromatici<2%)		-	300.	-	1370.	
Olio minerale bianco (petrolio)	2000	-	5.0	-	10.	Nebbie
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)		-	0.080	-	0.23	Raccomandato

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché siano anch´essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Olio minerale bianco (petrolio)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Olio minerale bianco (petrolio)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

CRYSTAL PLUS
Codice: 5010-000016

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici: - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici Olio minerale bianco (petrolio) Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	PNEC Acqua dolce mg/l uvcb uvcb -	PNEC Marino mg/l uvcb uvcb -	PNEC Intermitente mg/l uvcb uvcb -
- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina: Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici Olio minerale bianco (petrolio) Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	PNEC STP mg/l uvcb uvcb -	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d uvcb uvcb -	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d uvcb uvcb -
Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri: - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Idrocarburi, C11-C14, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici Olio minerale bianco (petrolio) Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	PNEC Aire mg/m3 uvcb uvcb -	PNEC Suolo mg/kg dw/d uvcb uvcb -	PNEC Orale mg/kg dw/d uvcb uvcb -

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
uvcb - La sostanza ha una composizione complessa sconosciuta o variabile (UVCB). Gli metodi convenzionali per derivare PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare una singola PNEC reppresentative per tale sostanze, pertanto non uttilizate nel calcoli di valutazione del rischio.

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:

Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale.

Protezione respiratoria: Evitare l´inalazione dei vapori.
Protezione degli occhi e del viso: É consigliabile disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.
Protezione delle mani e della pelle: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) nº 2016/425:
Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:	No.
Occhiali:	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti:	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	Consigliabile.

Pericoli termici:
Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l´infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.
- Legge di gestione dell´acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell´atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

- COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all´uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 20.0% Peso , COV (fornitura) : 15.0% Peso , COV : 17.0% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 237.1 , Numero atomi C (medio) : 22.4.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto				
- Stato fisico	:	Pasta.		
- Colore	:	Grigio chiaro.		
- Odore	:	Caratteristico.		
Valore pH				
Cambiamento di stato				
- Punto di fusione	:	Non applicabile (miscela).		
- Punto di ebollizione iniziale	:	> 100*	ºC a 760 mmHg	
Densità				
- Densità relativa	:	0.96	a 20/4ºC	Relativa acqua
Stabilità				
Viscosità:				
Volatilità:				
- Tasso di evaporazione	:	Non applicabile		
- Pressione di vapore	:	0.2	hPa a 20ºC	
Solubilità				
- Solubilità in acqua:	:	Miscibile.		
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile (miscela).		
Infiammabilità:				
- Punto di infiammabilità	:	79.	ºC	
- Temperatura autoignizione	:	Non applicabile		

Proprietà esplosive:
Non disponibile.
Proprietà ossidanti:
Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- Non volatili	:	15.1	% Peso
- COV (fornitura)	:	15.0	% Peso
- COV (fornitura)	:	192.0	g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:
Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
Luce: Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.
Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.
Pressione: Non rilevante.
Urti: Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:
Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbono.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali : Idrocarburi C11-C14 alifatici (aromatici<2%) Olio minerale bianco (petrolio) Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	DL50 (OECD 401) mg/kg bw orale > 5000. Ratto > 5000. Ratto 75. Ratto	DL50 (OECD 402) mg/kg bw cutanea 3160. Coniglio 3000. Ratto 140. Ratto	CL50 (OECD 403) mg/m3·4h inalazione > 9300. Ratto > 5000. Ratto > 1230. Ratto
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali : Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	ATE mg/kg bw orale 75.	ATE mg/kg bw cutanea 140.	ATE mg/m3·4h inalazione 1230.

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili
Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.3.3.
Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.3.3.3.
Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non applicabile (pasta).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Cutanei:	RE	Pelle	-	SGRASSATORE: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	GHS/CLP 1.2.4.

EFFETTI CMR:
Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:
Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
Esposizione a breve termine: Può irritare gli occhi e la pelle.
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. L´esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:
Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:
Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:
Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali : Idrocarburi C11-C14 alifatici (aromatici<2%) Olio minerale bianco (petrolio) Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore > 1000. Pesci > 100. Pesci 0.19 Pesci	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore > 1000. Dafnia > 100. Dafnia 0.16 Dafnia	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore > 1000. Alghe > 100. Alghe 0.0052 Alghe
Concentrazione senza effetti osservabili Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	NOEC (OECD 210) mg/l·28giorni 0.020 Pesci	NOEC (OECD 211) mg/l·21giorni 0.011 Dafnia	NOEC (OECD 201) mg/l·72ore 0.00049 Alghe

Concentrazione minima con effetti osservabili
Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l´ambiente acquatico	Criterio
Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

CRYSTAL PLUS
Codice: 5010-000016

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:
Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali :	DQO mgO2/g	%DBO/DQO 5 days 14 days 28 days	Biodegradabilità
Idrocarburi C11-C14 alifatici (aromatici<2%)			Facile
Olio minerale bianco (petrolio)			Non facile
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)		55.	Non facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:
Non disponibile.

Bioaccomolazione da componenti individuali :	log Pow	BCF L/kg	Potenziale
Idrocarburi C11-C14 alifatici (aromatici<2%)	0.220	> 100. (calcolato)	Improbabile, basso
Olio minerale bianco (petrolio)	5.18	1216. (calcolato)	Alto
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	0.750	3.2 (calcolato)	Improbabile, basso

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:
Non disponibile.

Mobilità da componenti individuali :	log Poc	Constante de Henry Pa·m3/mol 20ºC	Potenziale
Idrocarburi C11-C14 alifatici (aromatici<2%)	4.90		Improbabile, basso
Olio minerale bianco (petrolio)	4.49		Alto
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	0.450		Improbabile, basso

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI:
Potenziale di riduzione dell´ozono: Non disponibile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:
I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

CRYSTAL PLUS
Codice: 5010-000016

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU: Non applicabile

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL´ONU: Non applicabile

14.3 CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2021) e
Trasporto ferroviario (RID 2021):
Non regolamentato

Trasporto via mare (IMDG 39-18):
Non regolamentato

Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):
Non regolamentato

Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):
Non regolamentato

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO:
Non regolamentato

14.5 PERICOLI PER L´AMBIENTE:
Classificato come pericoloso per l´ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:
Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:
Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:
H301 Tossico se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H310 Letale per contatto con la pelle. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H330 Letale se inalato. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
Note relative all´identificazione, classificazione ed etichettatura delle sostanze:
Nota B : Alcune sostanze vengono immesse sul mercato in soluzioni acquose a varie concentrazioni e queste soluzioni richiedono diversa classificazione ed etichettatura dal momento che i rischi variano in funzione della concentrazione.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:
È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:
· European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:
Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:
· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· COV: Composti Organici Volatili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:
Scheda di Dati di dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2015/830.

STORICO:	Data di compilazione:
Versione: 1	11/01/2022

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.